



CHARTA DEI COMUNI

Il giorno ... del mese di dell'anno con la presente scrittura privata, valida a tutti gli effetti di Legge, tra:

- **COMUNE di**, con sede in Piazza, nella persona del Sindaco pro-tempore, Sig.ra, domiciliata per la sua funzione presso la sede della stessa, il quale interviene in questo atto in nome, per conto e nell'interesse dell'ente che rappresenta;*
- **FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA ONLUS**, con sede in Monte di Malo – Viale del Lavoro, 10, nella persona del, il quale interviene in questo atto in nome, per conto e nell'interesse dell'ente che rappresenta.*

PREMESSO CHE

Fondazione Città della Speranza nasce il 16 dicembre 1994 con lo scopo primario di raccogliere fondi da destinare alla realizzazione del reparto di degenza, del day hospital e dei laboratori della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova.

Al fine di potenziare la ricerca scientifica sulle patologie pediatriche, Fondazione Città della Speranza promuove e sostiene anche l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, dando spazio a tutte le attività di studio, ricerca e diagnostica avanzata dedicate alle malattie del bambino e dell'adolescente. Tale centro è riconosciuto un'eccellenza in Europa.

Principi fondamentali per la realizzazione degli scopi sopra citati sono l'impegno gratuito da parte dei partecipanti all'impresa, la trasparenza e la volontà della gestione diretta dei progetti finanziati, consapevoli che un corretto e trasparente agire apre le porte alla fiducia delle persone e delle Istituzioni.



Ciò fa sì che la Fondazione non sia vissuta solamente per gli impegni che profonde, ma anche e soprattutto come esempio da seguire per raggiungere obiettivi concreti nel Sociale, nonché per la credibilità di quanti hanno contribuito, con i loro finanziamenti, a realizzare le opere volute dalla Fondazione.

Molti sono i Comuni che si sono gemellati idealmente con lo spirito e gli intenti della Fondazione nel corso degli anni. Ad essi e a quanti intendono gemellarsi, la Fondazione propone l'adozione di un codice deontologico, detto "Charta dei Comuni", la cui validità è di cinque anni. Trascorso tale periodo, si richiederà al Comune di rinnovare l'impegno.

Lo scopo è di far crescere nei cittadini la consapevolezza che è un obbligo civile donare risorse e tempo a sostegno di chi ha bisogno, in funzione delle proprie attitudini e capacità. Non come atto di buonismo, ma come dovere di ogni singolo cittadino e della comunità in cui vive, sancito negli articoli 2 e 9 della Costituzione Italiana.

Proprio per far crescere questa consapevolezza, il Comune di

SOTTOSCRIVE

la presente Charta e si impegna formalmente, nei prossimi cinque anni, a compiere le azioni di seguito indicate:

- ✓ improntare la propria attività in ambito Sociale su principi di eticità, organizzando almeno un incontro pubblico all'anno con: tutte le Associazioni no profit operanti sul territorio; i cittadini, al fine di promuovere la coscienza che le Istituzioni non possono far fronte da sole alle incombenze del Sociale e che le risorse vanno reperite con il contributo e l'impegno di tutta la cittadinanza; le forze sociali ed economiche, secondo le proprie disponibilità, a vari livelli e titolo;*
- ✓ organizzare nelle scuole del territorio almeno un incontro annuo sulle tematiche portate avanti da Città della Speranza, con la partecipazione di un suo rappresentante e l'appoggio delle Associazioni no profit;*



- ✓ *favorire lo sviluppo e le attività dei gruppi di volontariato, mettendo a disposizione gratuitamente gli spazi pubblici per le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi che verranno organizzate sul territorio dalle Associazioni no profit;*
- ✓ *vigilare sull'operato di tutte le Associazioni sostenute attraverso l'esame sistematico dei bilanci di ogni singola iniziativa da esse promossa;*
- ✓ *pubblicare nella bacheca comunale i bilanci annuali di tutte le Associazioni del territorio e non, sostenute a vario titolo, quale forma di trasparenza verso i propri concittadini;*
- ✓ *stante l'impegno di Fondazione Città della Speranza a trattenere in Italia e attirare dall'estero giovani e brillanti ricercatori, il Comune si impegna ad "adottare un ricercatore" e investire nella sua attività, stanziando annualmente nel proprio bilancio una somma minima pari a € 500,00 nei territori fino a n. 5.000 abitanti o di € 0,10 ad abitante nei territori con una popolazione superiore a n. 5.001 abitanti, da corrispondere a Fondazione Città della Speranza. Una somma di eguale importo sarà messa a disposizione dalla Fondazione stessa, quale forma di compartecipazione al progetto e con l'obiettivo di ottimizzare tale investimento a favore del benessere del bambino.*

....., 202.

Fondazione Città della Speranza Onlus

Comune di

Il

Il Sindaco –